

# Bollettino Novità Ottobre 2018

## Saggi e Altro

LE PAROLE PER FARE PACE CON LA STORIA DA CUI VENIAMO



### **Zitta! : le parole per fare pace con la storia da cui veniamo / Alberto Pellai, Barbara Tamborini**

**Pellai, Alberto - Tamborini, Barbara**

Mondadori 2018; 351 p. 22 cm

«Noi siamo relazioni.» Quanto le relazioni, soprattutto quelle primarie, possono segnare la nostra vita personale e di coppia? Quanto possiamo invece liberarci del passato imparando a rapportarci con gli altri in modo sano e corretto? Tra le relazioni d'amore, quella con la figura materna risulta fondamentale. Se la madre non è in grado di fornirci un amore e un sostegno che vadano oltre il semplice accudimento, è probabile che tutta la nostra vita verrà segnata da una ferita originaria che condiziona il nostro futuro. Questo è quanto accade a Angela, la protagonista di Zitta! Da sempre Angela avverte un rifiuto da parte della madre - che già alla nascita sceglie di non allattarla -, incapace com'è di stabilire un rapporto positivo con questa figlia, così diversa da lei, che vada oltre la critica dei suoi comportamenti e il confronto continuo con la sorella, mite e laboriosa. Questo trauma mai ricomposto la porterà, nonostante l'affetto che prova verso i suoi fratelli più piccoli, ad allontanarsi presto dalla casa dei genitori. Ed è solo l'inizio: la storia di Angela è una storia di fughe, soprattutto da chi cerca di amarla. Fuga dal primo innamorato, fuga, emotiva se non fisica, dal marito Alfredo, che non riesce a coglierne la complessità. Ma non sempre una ferita d'amore all'origine porta a risultati così catastrofici. Anche Chiara, la figlia di Angela, è cresciuta da una madre dal comportamento ambivalente, eppure si mostrerà più adulta di quei due genitori rimasti prigionieri del passato e ingessati in ruoli di cui non riescono a liberarsi. Fino a un evento tragico che rimetterà tutto in gioco e costringerà i protagonisti a una riflessione sulle proprie relazioni, per giungere a un finale imprevedibile. Un'opera che richiama la «teoria dell'attaccamento» di John Bowlby e ci aiuta a capire come funzioniamo nelle relazioni della nostra storia personale. Ogni capitolo infatti è seguito da un approfondimento che trae spunto da una parola chiave relativa al capitolo stesso e che ci guida verso quelle domande che ci fanno riflettere e fanno luce sulla nostra esperienza personale. Una sorta di "romanzo terapeutico" che aiuta chi ha vissuto relazioni disfunzionali a trovare una nuova coscienza di sé e del proprio stile relazionale.

Copie presenti nel sistema 9 in biblioteca: 1 Coll: G 155.9 PEL



### **Un milione di minuti : come ho esaudito il desiderio di mia figlia e abbiamo trovato la felicità / Wolf Küper ; traduzione di Flavia Fratini**

**Küper, Wolf**

Salani 2018; 314 p. 21 cm

«Ah, come vorrei che avessimo un milione di minuti. Solo per le cose più belle!». Nina ha quattro anni e come tutti i bambini coltiva desideri sconfinati e un'ostinata fantasia. Nel suo futuro vede chiaro: una carriera da pompiere e una quantità incommensurabile di tempo da passare con papà. Lui è uno scienziato ambientale di successo diviso tra carriera accademica e Nazioni Unite, non conosce giorno che non sia scandito da obiettivi e to do list. Quando però la disabilità di Nina irrompe nella vita dei Küper attraverso la fumosa diagnosi di un'anomalia cognitivo-comportamentale, l'orologio al polso di Wolf si arresta, e con esso ogni prospettiva di normalità. Nasce così il folle progetto di un viaggio di famiglia intorno al mondo, con un bagaglio minimo e funzionale: due anni avventurosi attraverso Thailandia, Australia, Nuova Zelanda e Germania. Un viaggio alla scoperta di come può essere una vita vissuta senza costrizioni, dando un valore diverso al tempo, in una divertente dichiarazione d'amore per tutto ciò che non funziona come previsto. Una storia vera, contagiosa, divertente e intelligente per ricordarci che la felicità sta nel tempo che si passa insieme.

Copie presenti nel sistema 3 in biblioteca: 1 Coll: G 362.3092 KUP